



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

D.M. n. 2100/535

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 ed il D.P.R. 367 del 20.4.1994 e s.m.i., concernenti la Contabilità dello Stato e le procedure di spesa e contabili;

VISTO il R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

VISTO l'art.16 comma 1 lett. d) nonché l'art.17 comma 1 lett. b) del D.L. n. 165/2001, recante norme in materia di razionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e s.m.i.;

VISTA la Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il bilancio pluriennale 2017-2019";

VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del MAECI;

VISTO il decreto del MAECI 3 febbraio 2017, n. 233, Reg.ne-Prev. n. 312 del 7 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTO il D.M. n. 5021/25/BIS del 28/04/2017 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2017 a seguito della riorganizzazione del MAECI;

VISTO il D.P.R. n. 21 del 17.07.2014, registrato alla Corte dei Conti in data 06/08/2014, Registro unico, Foglio 2247, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, al Min. Plen. Luca Giansanti;

ATTESO che il predetto ha assunto tali funzioni in data 01/08/2014;

VISTO il D.P.R. n. 10 del 2.2.2015, registrato alla Corte dei Conti il 19.2.2015, n. 391, con il quale il Min. Plen. Luca Giansanti è stato nominato al grado di Ambasciatore, a partire dal 2 gennaio 2015;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017.;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2017 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2017, Allegato 1, Punto 7 MAECI, Scheda n. 46 "Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza";

VISTO il DMT n. 171098 del 16/11/2017 registrato alla Corte dei Conti il 21/11/2017 foglio n. 1530;

CONSIDERATO che i fondi sul cap. 3415 PG17 sono divenuti disponibili in data 22 novembre 2017;

CONSIDERATO che il Presidente del Consiglio, On. Paolo Gentiloni, in occasione dell'incontro con il suo omologo libanese svoltosi a Roma il 13 ottobre 2017 ha riconfermato l'impegno italiano a sostegno delle Forze Armate Libanesi;

CONSIDERATO che nell'ambito delle iniziative dell'International Support Group for Lebanon, il Ministero della Difesa ha in corso dal 2014 attività di formazione e addestramento a favore delle Forze Armate Libanesi;

CONSIDERATO fondamentale consolidare la posizione dell'Italia che sta operando in Libano per rafforzare le capacità operative della LAF, in una fase che vede il Libano sempre più esposto alle turbolenze regionali e bisognoso del sostegno internazionale ai suoi sforzi per garantire la sicurezza e la stabilità;

CONSIDERATA la disponibilità manifestata dal Governo italiano ad organizzare nei primi mesi del 2018 una conferenza internazionale a sostegno delle capacità delle Forze Armate Libanesi;

VISTA la lettera del Comando Operativo di Vertice Interforze Stato Maggiore - prot. N. COI/J5/17/39728 del 09 ottobre 2017 con la quale il COI ha richiesto a questo Ministero, quale contributo alla formazione delle Forze Armate Libanesi, l'impiego di propri fondi per l'acquisizione dei seguenti materiali/equipaggiamenti: N. 90 CASCHI BALISTICI + VISIERA BALISTICA (PROTEZIONE IIIA);

CONSIDERATO che il materiale richiesto dal Comando Operativo di Vertice Interforze dello Stato Maggiore presenta determinate caratteristiche e specifiche tecniche ed è prodotto o fornito esclusivamente dalla Ditta specializzata PROTOS srl Forniture militari Corso Italia, 304 - 74121 Taranto;

VISTA la lettera del Comando Operativo di Vertice Interforze Stato Maggiore - prot. N. COI/17/39730 del 09 ottobre 2017 con la quale il COI ha ribadito che l'offerta presentata dalla predetta ditta produttrice in esclusiva dei materiali/equipaggiamenti da acquistare risulta corrispondente alle specifiche tecniche operative richieste dallo stesso COI;

RITENUTO di individuare quale sistema di scelta del contraente la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando - ex. Art. 63 comma 2 lett. b) punto 2 (natura tecnica) D. Lgs. 50/2016 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario ricorrere alla società specializzata PROTOS srl Forniture militari Corso Italia, 304 - 74121 Taranto, indicata dal COI;

ATTESO che il costo presunto per le suddette forniture ammonta ad € 41.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO opportuno nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Amb. Luca Giansanti;

DETERMINA

- Di avviare, ai sensi del predetto art. 63 comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;
- Di stipulare il contratto in forma di scrittura privata;
- Di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile.

Roma li, 04 dicembre 2017

Amb. Luca Giansanti